

VERBALE n. 2 del 5/7/2018

PARERE DEL REVISORE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

Il sottoscritto Carlo Vicarioli, Dottore Commercialista con Studio in Canelli, corso della Libertà 24, nominato Revisore dei Conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs. 267/2000 e seguenti, con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 20.4.2018, esecutiva ai sensi di legge, per il periodo dal 7/5/2018 al 6/5/2021:

VISTA la proposta di delibera di Giunta comunale di approvazione del Documento Unico di Approvazione 2019/2021 dalla quale si evince che è intendimento della Giunta, nel rispetto degli atti di indirizzo dettati anche dalla Commissione Arconet, presentare il D.U.P. per presa visione dell'Organo Consigliare rimandandone la formale approvazione alla nota di aggiornamento dello stesso

VISTI i seguenti documenti:

- il D.Lgs. 267/2000,
- il D.Lgs. 118/2011,
- il D.M. 37/2015,
- il D.M. 28/10/2015,
- il principio contabile applicato All. 4/1,
- la FAQ n. 10 armonizzazione ARCONET
- il D.M. 18.5.2018

TENUTO CONTO CHE

- l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica, al comma 1: *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni”*;
- al comma 5: *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che: *“il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*;

- il D.M. 18.5.2018 ha apportato una importante semplificazione alla stesura del D.U.P. per enti con popolazione fino a 2.000 abitanti laddove ha previsto che: *“Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti e' consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovra' in ogni caso illustrare:*

a) l'organizzazione e la modalita' di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) la politica tributaria e tariffaria;

d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;

e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

CONSIDERATO CHE

- il documento unico di programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione;
- che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel D.U.P.;
- che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del D.U.P. da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione

esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Nibbiola, 5 luglio 2018

Il Revisore
Dott. Carlo Vicarioli

